



UNIONE MONTANA AGORDINA

GIUNTA

Verbale di deliberazione n. 71

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE 2025-2026-2027 DI AZIONI POSITIVE IN MATERIA DI PARI OPPORTUNITÀ

L'anno duemilaventiquattro addì quattro del mese di Dicembre alle ore 09:30 nella sala delle adunanze, si è riunita la Giunta.

Eseguito l'appello risultano:

NOMINATIVO	PRESENTI	ASSENTI
FRENA PAOLO	X	
DE TONI DANILO (*)	X	
GAIARDO MARIA JOSE' (*)	X	

(*) In collegamento in videoconferenza.

Il Segretario Giacomo D'Ancona assiste alla seduta.

Il Presidente Paolo Frena assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA

Premesso che:

- l'art. 48 del d.lgs. 198/2006 prevede che "le amministrazioni dello Stato anche ad ordinamento autonomo, le Province, i Comuni e le Unioni Montane predispongano piani triennali di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Detti piani, fra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono rappresentate, ai sensi dell'art. 42, c. 2 lett. d), favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra i generi non inferiore a due terzi";

- gli obiettivi del d.lgs. n. 198/2006 sono i seguenti:

- Divieto di discriminazione nell'accesso al lavoro, alla formazione e alla promozione professionali e nelle condizioni di lavoro (art. 27);

- Divieto di discriminazione retributiva (art. 28);

- Divieto di discriminazione nella prestazione lavorativa e nella carriera (art. 29);

- Divieto di discriminazione nell'accesso alle prestazioni previdenziali (art. 30);

- Divieto di discriminazione nell'accesso agli impieghi pubblici (art. 31);

- il d.lgs. n. 150/2009 (attuazione della l. 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni, stabilisce ulteriori obiettivi ed in particolare l'art. 8 "Ambiti di misurazione e valutazione della performance organizzativa", al comma 1, prevede che la misurazione e valutazione della performance organizzativa dei dirigenti e del personale delle Amministrazioni pubbliche, riguardi anche il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità;

- l'art. 57, comma 1, del d.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 prevede a carico delle Pubbliche Amministrazioni, al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, tra gli altri l'onere di:

- riservare alle donne, salva motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, fermo restando il principio di cui all'articolo 35, comma 3, lettera e);

- adottare propri atti regolamentari per assicurare pari opportunità fra uomini e donne sul lavoro, conformemente alle direttive impartite dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica;

- garantire la partecipazione delle proprie dipendenti ai corsi di formazione e di aggiornamento professionale in rapporto proporzionale alla loro presenza nelle amministrazioni interessate ai corsi medesimi, adottando modalità organizzative atte a favorirne la partecipazione, consentendo la conciliazione fra vita professionale e vita familiare;

- finanziare programmi di azioni positive e l'attività dei Comitati unici di garanzia per le pari opportunità, per la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio;

Precisato che la direttiva 23 maggio 2007 "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche" emanata dal Ministero delle riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione, congiuntamente con il Ministro per i diritti e le pari opportunità, richiama le Amministrazioni a dare attuazione a detta previsione normativa e prescrive l'adozione di una serie di provvedimenti ed azioni specifiche;

Dato Atto che l'attività di questa Amministrazione è sempre stata improntata al rispetto delle pari opportunità, come rilevabile dalla presenza di entrambi i sessi nella struttura dell'Ente;

Visto che il precedente Piano 2024/2025/2026 è stato approvato da questa Giunta con propria delibera numero 81 del 22.11.2023;

Ritenuto di aggiornare, secondo le previsioni del citato D. Lgs. 198/2006 il Piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità per il triennio 2025-2026-2027;

Richiamati: il d. lgs. 165/2001 e ss.mm.; il d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.; l. 448/2001; il d.lgs. n. 198/2006;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica da parte del Segretario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano, esito proclamato dal Presidente,

DELIBERA

1. **Di approvare** - per tutto quanto esposto in premessa, da intendersi qui integralmente riportato - il *Piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità 2025-2026-2027*, ai sensi dell'art. 48 del d.lgs. 198/2006, allegato a questa delibera come sua parte integrante e sostanziale.
2. **Di dare** adeguata pubblicità al Piano ora approvato stesso disponendone la pubblicizzazione sul Sito istituzionale dell'Ente, nella sezione *Amministrazione trasparente*, sottosezione *Disposizioni generali*, sotto-sottosezione *Programma per la trasparenza e l'integrità*.
3. **Di inviare** copia del presente atto:
 - alla Consigliera di Parità della Provincia di Belluno (consigliera@provincia.belluno.it);
 - all'Organismo Indipendente di Valutazione Associato, costituito presso l'Unione Montana Feltrina (cmfeltrina.bl@cert.ip-veneto.net);
 - alle Organizzazioni Sindacali Territoriali:
 - FP CGIL BELLUNO E-MAIL fp.belluno@veneto.cg;
 - CISL FP BELLUNO – TREVISO - PEC: fp.belluno.treviso@pec.cisl.it;
 - UIL FPL BELLUNO – TREVISO - PEC: uilfplbellunotreviso@pec.it;
 - C.S.A. - R.A.L. - E-MAIL: belluno.poliziale@csavicenza.it;
 - FIADEL CSA - Federazione Provinciale di Treviso - E-MAIL: info@fiadeltreviso.it.
4. Con separata votazione espressa in forma palese per alzata di mano, con esito favorevole unanime proclamato dal Presidente, questa delibera viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Allegato: PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE IN MATERIA DI PARI OPPORTUNITÀ 2025-2026-2027 (ex art. 48 d.lgs. 198/2006).

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE 2025-2026-2027 DI AZIONI POSITIVE IN
MATERIA DI PARI OPPORTUNITÀ

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Paolo Frena

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

Il Segretario
F.to Giacomo D'Ancona

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)